



**AL COMANDO POLIGONO SPERIMENTALE E DI ADDESTRAMENTO INTERFORZE
PERDASDEFOGU**

pec: sperinter@postacert.difesa.it

Prot. N. 528E/2025

Oggetto: Richiesta di rimodulazione dei turni di guardia e introduzione di flessibilità oraria per il personale impiegato in sede disagiata a seguito del grave incidente sulla SS 125.

e, per conoscenza,

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA – Capo di Stato Maggiore	ROMA
STATO MAGGIORE ESERCITO – Capo di Stato Maggiore	ROMA
STATO MAGGIORE MARINA – Capo di Stato Maggiore	ROMA
STATO MAGGIORE AERONAUTICA – Capo di Stato Maggiore	ROMA

^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Con la presente, si intende sottoporre all'attenzione delle SS.LL. un grave episodio verificatosi lo scorso 31 luglio sulla Nuova Strada Statale 125, nei pressi di Geremeas, che ha coinvolto tre sottufficiali delle tre Forze Armate, impiegati presso il Poligono Interforze del Salto di Quirra.
2. Con profondo dolore, in data odierna, è giunta la notizia della scomparsa di uno dei colleghi rimasti gravemente feriti. La dinamica dell'incidente è tuttora al vaglio degli organi competenti, ma quanto accaduto riporta in primo piano la grave esposizione al rischio che quotidianamente affronta il personale pendolare, specialmente quello dislocato in sedi disagiate e costretto a percorrere tratti stradali pericolosi come la SS 125.
3. Tale episodio non può essere archiviato come un semplice fatto di cronaca. Esso richiama con urgenza la necessità di adottare misure organizzative volte a tutelare la sicurezza e l'incolumità del personale militare, che già opera in condizioni ambientali e logistiche complesse.
4. In particolare, si richiede che venga attentamente valutata la possibilità di:
 - a. rimodulare i turni di guardia da 12 ore a 24 ore, laddove compatibile con le esigenze operative e con la normativa vigente, al fine di ridurre sensibilmente il pendolarismo giornaliero e limitare l'esposizione a rischi stradali;
 - b. introdurre forme di flessibilità oraria in ingresso e in uscita, soprattutto per il personale pendolare, così da evitare la concentrazione nei momenti di traffico più intenso lungo la SS 125, contribuendo a migliorare sia la sicurezza nei trasferimenti che il benessere del personale.
5. Confidando nella sensibilità delle SS.LL. e nella consueta attenzione alla sicurezza e alla tutela del personale, si resta in attesa di un cortese riscontro e si porgono distinti saluti.

Roma, 2 agosto 2025

